

L'intervista La vice di Renzi nel Pd: gli azzurri sono un interlocutore importante

«Sarà un percorso faticoso Sono loro tensioni interne Forza Italia alla fine capirà»

Serracchiani: ha corretto? È una vita difficile

ROMA — «Che il percorso delle riforme fosse faticoso lo sapevamo, ed evidentemente lo sperimentiamo quotidianamente...».

Debora Serracchiani, scusi: ma la fatica rischia di essere inutile perché Berlusconi ha appena detto...

«Sì, ma stava parlando in un comizio, in campagna elettorale... Io personalmente resto convinta che Forza Italia terrà fede agli impegni presi, rispetterà il patto».

Scusi ancora: ma se lei si sbagliasse? Se Forza Italia si sfilasse?

«Noi non arretrereamo, né sulle riforme né sui tempi: ne ha bisogno il Paese, e siamo convinti che ci siano tutte le condizioni in Parlamento per farle passare».

Ma con chi, se Forza Italia segue le parole di Berlusconi?

«Le riforme vanno realizzate e nei tempi stabiliti, si faranno con chi ci sta, vedremo i numeri in Parlamento».

Le otto della sera, il vicesegretario del Partito democratico è in viaggio verso un appuntamento elettorale; la linea telefonica a tratti è disturbata ma non al punto da cancellare il timbro di **Serracchiani**, calmo, determinato: «Vorrei fare una premessa. I quattro paletti fondamentali, e cioè il no all'indennità, il no all'assemblea elettiva, niente voto di fiducia né di bilancio, ecco, sono parte integrante del patto che era stato fatto con la riforma del Senato. Se Berlusconi pensa che non valga la pena, ce ne faremo una ragione...».

Serracchiani ma lei come spiega le parole di Berlusconi, per il quale, adesso, «la riforma del Senato così com'è è inaccettabile»?

«Le motivazioni le lascio a lui».

Scusi però: è il Pd ad aver stretto un

patto con Berlusconi, nonostante in molti a sinistra lo accusassero di essere inaffidabile.

«Per scrivere le regole del gioco bisogna saperlo fare con tutti e Forza Italia, in Parlamento, è un interlocutore importante. Il punto è che credo ci siano forti tensioni dentro Forza Italia, e che queste parole siano il frutto di quelle tensioni, è un momento difficile, Berlusconi ha reagito, parlava in un appuntamento della campagna elettorale, davanti a una platea... la dichiarazione non è definitiva, ragionerà e capirà».

Quindi secondo lei Berlusconi cambierà idea?

«Di certo Forza Italia manterrà gli impegni, anche perché i quattro paletti fanno parte del patto».

A questo punto sarà necessario un

nuovo incontro tra Renzi e Berlusconi?

«Mah, l'accordo che avevamo raggiunto è chiaro...».

Sarà stato pure chiaro, ma Berlusconi...

«Allora: se Berlusconi lo mette in discussione è chiamato a dare anche le motivazioni, nulla di male per carità ma noi abbiamo le idee chiare, sia nel merito sia sulla tempistica, e lo abbiamo dimostrato. Non siamo noi ad aver cambiato programma, e per rispondere alla domanda basterà dire che, in genere, è chi cambia idea a cercare un incontro...».

È preoccupata per le riforme?

«Credo sia sotto gli occhi di tutti che le riforme sono necessarie per il Paese, quella del Senato, quella del Titolo V, quella elettorale. L'ha detto Renzi in direzione e il Pd lo sta dimostrando con i fatti. Quindi no, non sono preoccupata: ma perché davvero sono convinta che Forza Italia terrà fede agli impegni».

Le nove della sera, Berlusconi precisa: «Necessaria la riforma del Senato ma il Pd rispetti il patto del Nazareno». Nuova telefonata, stesso timbro di voce di Debora **Serracchiani**, diverso so-

lo per una sfumatura di sorriso che viene fuori mentre parla: «Volevo solo dire che sì, ho visto che Berlusconi ha ritrattato praticamente tutto, ehm, ne ero sicura. Che dobbiamo fare, è una vita difficile...».

Alessandro Capponi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vice segretario

Debora **Serracchiani**, 43 anni, è il vicesegretario del Partito democratico, oltre che la governatrice del Friuli. È stata una rottamatrice ante litteram: nel 2009 diventò nota per un duro discorso contro la dirigenza del Pd